

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## acido acetico glaciale

Pagina 1 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 25/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 44

### 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto acido acetico glaciale

Codice del prodotto 44

 Numero Indice
 607-002-00-6

 Numero CAS
 64-19-7

 Numero CE
 200-580-7

Numero Registrazione 01-2119475328-30-XXXX

## 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi Materia prima per uso chimico/farmaceutico

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società Galeno srl

Indirizzo Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)

 Telefono
 0558719921

 Fax
 0558719926

 Email
 info@galeno.it

## 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### **Telefono**

### CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesu'" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726 CAV "Azienda Ospedaliera Universita' di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000 CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveleni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

## 2 Identificazione dei pericoli

## 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

## Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Flam. Lig. 3 (Liquido infiammabile - Categoria 3)

Skin Corr. 1A (Corrosione/irritazione cutanea - Categoria 1A)

Eye Dam. 1 (Lesioni oculari gravi/irritazione oculare - Categoria 1)

### 2.2 Elementi dell'etichetta

### Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

### **Pittogrammi**





**Avvertenza** Pericolo

### Indicazioni di Pericolo

H226 - Liquido e vapori infiammabili.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

### Consigli di Prudenza



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## acido acetico glaciale

Pagina 2 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 25/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 44

- # P210 Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare.
- # P260 Non respirare i fumi/ i gas/ la nebbia.
- # P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / Proteggere gli occhi / il viso.
- # P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
- # P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
- # P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
- # P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- # P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
- # = frasi P riportate in etichetta.

## 2.3 Altri pericoli

La sostanza non soddisfa i criteri PBT / vPvB in conformità alla REACH, Allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

Informazioni ecologiche: la sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi pro-prietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni tossicologiche: la sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento dele-gato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

## 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.1 Sostanze

**Denominazione** acido acetico glaciale

 Numero CAS
 64-19-7

 Numero CE
 200-580-7

Peso del contenuto in Percentuale circa 100%

LCS, Fattore M, STA

limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314 (>= 90%) Skin Corr. 1B; H314 (25% - <90%) Skin Irrit. 2; H315 (10% - <25%) Eye Irrit. 2; H319 (10% - <25%)

3.2 **Miscele** Non Applicabile

### 4 Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

### **Esposizione Inalatoria**

Portare all'aria aperta. Tenere a riposo. Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

### **Esposizione Cutanea**

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti. Chiamare un medico. Trattamento medico immediato si rende necessario in quanto gli effetti corrosivi sulla pelle mostrano una lenta e cattiva guarigione della piaga. Se in contatto con la pelle, sciacquare bene con acqua. Se si deposita sugli indumenti, togliere gli indumenti.

#### Esposizione per Contatto con gli Occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Chiamare



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## acido acetico glaciale

Pagina 3 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 25/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 44

immediatamente un medico. Piccole quantità spruzzate negli occhi possono provocare danni irreversibili ai tessuti e cecità. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Continuare a sciacquare gli occhi durante il trasporto all'ospedale.

Rimuovere le lenti a contatto. Proteggere l'occhio illeso. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.

Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.

### Esposizione per Ingestione

Se cosciente bere molta acqua. Se ingoiato, non indurre il vomito e richiedere un parere medico. Mantenere il tratto respiratorio pulito.

NON indurre il vomito.

Non somministrare latte o bevande alcoliche. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Portare subito l'infortunato in ospedale.

#### **Note Generali**

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro Prestare attenzione alla propria protezione personale. In ogni caso mostrare la scheda di sicurezza al medico.

Allontanarsi dall'area di pericolo. Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. Non abbandonare la vittima senza assistenza.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi: i vapori possono provocare gravi irritazioni agli occhi, al sistema respiratorio e alla pelle.

Rischi: problemi respiratori. Provoca gravi lesioni oculari. Provoca gravi ustioni.

# 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente. In caso di irritazione polmonare primo trattamento con aerosol desametasone (spray). In caso di ingestione gastroscopia con aspirazione e compensazione dell'acidosi.

Trattare sintomaticamente

### 5 Misure antincendio

## 5.1 Mezzi di estinzione

### Mezzi di estinzione IDONEI

Schiuma / Polvere chimica / Anidride carbonica (CO2) / Acqua nebulizzata

#### Mezzi di estinzione NON idonei

Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco. Getto d'acqua abbondante

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua

### Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di carbonio / Ossidi di azoto (NOx)

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione spe-ciali per gli addetti all'estin-zione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione. Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio.

Ulteriori informazioni

Raffreddare i contenitori/cisterne con spruzzi d'acqua. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti

## 6 Misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

### Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile

#### Per chi interviene direttamente

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Fornire areazione adeguata. Usare i dispositivi di protezione individuali



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## acido acetico glaciale

Pagina 4 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 25/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 44

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare ulteriori colature o perdite. Non scaricare grandi quantità di sversamenti o di residui concentrati in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Non Disponibile

### Modalità per il Contenimento

Evitare ulteriori colature o perdite. Non scaricare grandi quantità di sversamenti o di residui concentrati in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Non scaricare il prodotto nelle fogne. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

### Modalità per la Pulizia

Asciugare con materiali inerti (ad.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura).

### Altre informazioni

Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni: 7 - 8 - 11 - 12 e 13.

## 7 Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Assicurare un sufficiente ricambio d'aria e/o un'aspirazione negli ambienti di lavoro.

Non respirare i vapori e le polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Per evitare fuoriuscite durante l'utilizzo tenere il recipiente in un vassoio di metallo. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere al fine di evitare scariche di elettricità statica (che potrebbero causare l'accensione dei vapori organici). Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. In caso di incendio usare getti d'acqua. Normali misure di prevenzione antincendio.

Classe di temperatura: T1

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori: conservare sotto chiave. Tenere in un luogo asciutto fresco, e ben ventilato. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Aprire e maneggiare il recipiente con cura

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti: conservare lontano da ammine. Basi. Non immagazzinare in prossimità di acidi.

Classe tedesca di stoccaggio (TRGS 510): 3, Liquidi infiammabili

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione: nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 **Usi finali particolari** Non Disponibile



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## acido acetico glaciale

Pagina 5 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 25/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 44

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
TWA	10 000421 25 mg/m3	2017/164/EU
STEL	20 000421 50 mg/m3	2017/164/EU
TWA	10 000421 25 mg/m3	IT VLEP
STEL	20 000421 50 mg/m3	IT VLEP
TWA	10 000421	ACGIH
STEL	15 000421	ACGIH

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num.1907/2006

Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salu	ite Valore
Lavoratori	Inalazione	Effetti locali acuti	25 mg/m3
Consumatori	Inalazione	Effetti locali acuti	25 mg/m3
Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	25 mg/m3
Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	25 mg/m3

Conc. prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolam. (CE) Num.1907/2006

Compartimento ambientale	Valore
Acqua	3,058 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	85 mg/l
Sedimento marino	11,36 mg/kg
Suolo	0 478 ma/ka

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Prevedere un sistema per il lavaggio oculare e doccia di emergenza.

#### Controlli tecnici idonei

Usare solo in una zona attrezzata con una doccia di sicurez-za.

Assicurarsi che i sistemi di lavaggio degli occhi e le docce di sicurezza siano localizzate vicino al posto di lavoro.

### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

### Protezioni per gli occhi e per il volto

Occhiali di protezione di sicurezza aderenti.

Oltre agli occhiali di protezione, usare uno schermo facciale qualora ci sia il rischio di spruzzi sulla faccia.

L'equipaggiamento deve essere conforme alla norma europea EN 166. Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura. Mettere sul viso uno schermo e indossare un abito protettivo per problemi anormali di lavorazione

### Protezione della pelle e delle mani

PROTEZIONE DELLE MANI



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## acido acetico glaciale

Pagina 6 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 25/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 44

Guanti protettivi

Materiale: gomma butilica Tempo di permeazione: 480 min Spessore del guanto: 0,3 mm

Direttiva: Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Indice di protezione: Classe 6

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

### Protezione respiratoria

In caso di formazione di vapori, usare un respiratore con un filtro approvato. L'equipaggiamento deve essere conforme alle norme europee EN 136 o EN 140 e EN 143. Usare protezione respiratoria approvata da NIOSH. Filtro: Tipo di gas/vapore acido (E)

Accorgimenti di protezione: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Non respirare vapori o aerosol.

Pericoli termici

Non Disponibile

### Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

### 9 Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Colore

incolore

Odore

caratteristico di aceto. Acre

Soglia olfattiva

Non Disponibile

pН

2,4 (Concentrazione: 60 g/L)

Punto di fusione/punto di congelamento

17°C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

118 °C (1.013 hPa)

Punto di infiammabilità

39 °C Metodo: vaso chiuso

Tasso di evaporazione Non Disponibile

Infiammabilità (solidi, gas)

Non Disponibile

Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività

Limite inferiore di esplosività: 4% (V) Limite superiore di esplosività: 19,9% (V)

Tensione di vapore

77 hPa (50 °C)

Densità di vapore relativa

2,07 (Aria = 1.0)



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## acido acetico glaciale

Pagina 7 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 25/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 44

#### Densità e/o densità relativa

1,045 g/cm3 (25 °C)

#### Solubilità

Miscibile in Acqua

Solubilità in altri solventi Acetone: miscibile Benzene: miscibile Dietiletere: miscibile Etanolo: miscibile Cloroformio: solubile

### Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)

log Pow: -0,170 (dati misurati)

Temperatura di autoaccensione

463 °C

### Temperatura di decomposizione

Non Disponibile

Viscosità cinematica

1,056 mPa.s (25 °C)

### Proprietà esplosive

non applicabile sulla base della considerazione della struttura

### Proprietà ossidanti

non applicabile sulla base della considerazione della struttura

### Caratteristiche particelle

Non Applicabile

### 9.2 Altre informazioni

Velocità di evaporazione: 0,97

Tensione superficiale: 27,1 mN/m, 25 °C

Peso Molecolare: 60,05 g/mol

### 10 Stabilità e reattività

## 10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali. Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato

### 10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose: non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa. Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato

## 10.4 Condizioni da evitare

Mantenere lontano dalle fiamme, scintille e superfici riscaldate. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche

### 10.5 Materiali incompatibili

Ammine. Basi

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio

### 11 Informazioni tossicologiche

## 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

#### Sostanze

tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili

Galeno srl - Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO) Tel. 055 8719921 / 8 Fax 055 8719926 P.IVA 01574520977



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## acido acetico glaciale

Pagina 8 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 25/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 44

Acido acetico

Tossicità acuta per via orale: DL50 (Ratto): 3.310 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione: CL50 (Ratto): 40 mg/l

Tempo di esposizione: 4 h

Atmosfera test: gas

corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca gravi ustioni.

Prodotto: gravemente corrosivo e necrotizzante i tessuti.

Acido acetico Specie: su coniglio

Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

Risultato: corrosivo

gravi danni oculari /irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Prodotto: può provocare danni irreversibili agli occhi.

Acido acetico Specie: su coniglio

Metodo: Linee Guida 405 per il Test dell'OECD

Risultato: corrosivo

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Acido acetico

- Genotossicità in vitro

Tipo di test: Test di ames

Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica

Metodo: Linee Guida 471 per il Test dell'OECD

Risultato: negativo

Tipo di test: Aberrazione cromosomica in vitro Sistema del test: cellule di criceto cinese

Attivazione metabolica: con o senza attivazione metabolica

Metodo: Linee Guida 473 per il Test dell'OECD

Risultato: negativo

Genotossicità in vivo

Tipo di test: Test in vivo del micronucleo

Specie: cellule di mammifero

Metodo: Mutageneticità (saggio del micronucleo)

Risultato: negativo

Sostanza da sottoporre al test: Anidride acetica

cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Acido acetico:

Risultato: nessuna prova di cancerogenicità in studi su animali.

Galeno srl - Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO) Tel. 055 8719921 / 8 Fax 055 8719926 P.IVA 01574520977



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## acido acetico glaciale

Pagina 9 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 25/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 44

tossicità per la riproduzione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Acido acetico

Effetti sullo sviluppo fetale

Tipo di test: Sviluppo prenatale/postnatale

Specie: Su coniglio

Modalità d'applicazione: Orale

Tossicità per lo sviluppo: NOAEL: 1.600 mg/kg p.c./giorno Metodo: Normativa (CE) n. 440/2008, allegato, B.31

Risultato: Nessuna prova di tossicità sulla riproduzione né sullo sviluppo

Tipo di test: Sviluppo prenatale/postnatale

Specie: Ratto

Modalità d'applicazione: Orale

Tossicità per lo sviluppo: NOAEL: 1.600 mg/kg p.c./giorno Metodo: Normativa (CE) n. 440/2008, allegato, B.31

Risultato: Nessuna prova di tossicità sulla riproduzione né sullo sviluppo

Tipo di test: Sviluppo prenatale/postnatale

Specie: Topo

Modalità d'applicazione: Orale

Tossicità per lo sviluppo: NOAEL: 1.600 mg/kg p.c./giorno Metodo: Normativa (CE) n. 440/2008, allegato, B.31

Risultato: Nessuna prova di tossicità sulla riproduzione né sullo sviluppo tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità a dose ripetuta

Acido acetico

Specie: Ratto, maschio NOAEL: 290 mg/kg bw/d Modalità d'applicazione: Orale Tempo di esposizione: 8 weeks Osservazioni: Nessun effetto collaterale

pericolo in caso di aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non Disponibile

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Non Disponibile

Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Non Disponibile

Effetti interattivi

Non Disponibile

Assenza di dati specifici

Non Disponibile



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## acido acetico glaciale

Pagina 10 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 25/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 44

### Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze

Non Disponibile

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

## Proprietà di interferanza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

### Altre informazioni

Non Disponibile

## 12 Informazioni ecologiche

## 12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci

CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): > 300,82 mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 300,82 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità per le alghe/piante acquatiche

CE50 (Skeletonema costatum): > 300,82 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: ISO 10253

Tossicità per i micro-organismi

EC3 (Pseudomonas putida): 850 mg/l

Tempo di esposizione: 16 h

## 12.2 Persistenza e degradabilità

Rapidamente biodegradabile.

Metodo: Linee Guida 301 C per il Test dell'OECD

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

12.4 Mobilità nel suolo

Non Disponibile

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza non soddisfa i criteri PBT / vPvB in conformità alla REACH, Allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentra-zioni di 0.1% o superiori

Non Disponibile

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori

### 12.7 **Altri effetti avversi** Non Disponibile

### 13 Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

### **Prodotto**

Eliminare come rifiuto pericoloso rispettando i regolamenti locali e nazionali. Non disporre gli scarichi nella fognatura. Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il pro-dotto chimico o il contenitore usato. Inviare a un'impresa accreditata per la gestione dei rifiuti



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## acido acetico glaciale

Pagina 11 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 25/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 44

#### Contenitori contaminati

I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito au-torizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Svuotare i contenuti residui. Smaltire come prodotto inutilizzato. Non riutilizzare contenitori vuoti.

### Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Smaltire il prodotto e i contenitori in conformità alla legislazione Europea, nazionale e locale in materia di gestione dei rifiuti.

### 14 Informazioni sul trasporto

## 14.1 Numero ONU o Numero ID

 ADR/RID
 2789

 IMDG
 2789

 IATA
 2789

## 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID acido acetico glaciale (acido acetico)

IMDG acetic acid, glacial (acetic acid)

IATA acetic acid, glacial (acetic acid)

## 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID 8
IMDG 8
IATA 8

## 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID || IMDG || IATA || II

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/RID NO NO IATA NO

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non Disponibile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non Applicabile

## 15 Informazioni sulla regolamentazione

# 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59): non applicabile

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono: non applicabile Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti: non applicabile REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizza-zione (Allegato XIV): non applicabile

#### Altre legislazioni:

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in mate-ria di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.

D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.

D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti)

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei rego-lamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Galeno srl - Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO) Tel. 055 8719921 / 8 Fax 055 8719926 P.IVA 01574520977



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## acido acetico glaciale

Pagina 12 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 25/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 44

È disponibile la valutazione sulla sicurezza chimica

### 16 Altre informazioni

### 16.1 Revisione e Punti Revisione

La corrente revisione n.15 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,15,16

## 16.2 Abbreviazioni ed acronimi

Testo delle indicazioni di pericolo (H)H226 Liquido e vapori infiammabili.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Testo completo delle Classi di pericolo Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3 Skin Corr. 1A Corrosione cutanea, categoria 1A Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne - ADR: Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada - C&L: Classificazione ed etichettatura - CAS: Numero del Chemical Abstracts Service (CAS) - CCR: Centro comune di ricerca - CE: Comunità europea - CEE: Comunità economica europea - CEN: Comitato europeo di normalizzazione - CL50: Concentrazione letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio - CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008 - CMR: Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione - CSA: Valutazione sicurezza chimica - CSR: Relazione sulla sicurezza chimica - DC: Dichiarante capofila - DL50: Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana) - DNEL: Livello derivato senza effetto - DPD: Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi - DPI: Dispositivi di protezione individuale - DSP: Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose - ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche - EG: Entità giuridica - EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale - ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate - EN: Norma europea - EQS: Norme di qualità ambientale - Euphrac: Catalogo europeo delle frasi standard - EWC: Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo) - F/I: Fabbricante/importatore - GES: Scenari d'esposizione generici - GHS: Sistema mondiale armonizzato - GU: Gazzetta ufficiale - IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei -ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea - IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose - IMSBC: Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa -IUCLID: Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme - IUPAC: Unione internazionale della chimica pura e applicata - Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua - LoW: Elenco di rifiuti (cfr. http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm) - Numero CE Numero EINECS e ELINCS: (cfr. anche EINECS e ELINCS) - OC: Condizioni operative - OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici - OEL: Limiti di esposizione professionale - ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite - OSHA: Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica - PEC: Prevedibili concentrazioni con effetti - PMI: Piccole e medie imprese - PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti - (Q)SAR: Relazione quantitativa tra struttura e attività - RE: Rappresentante esclusivo - REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006 -RID: Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia - RIP: Progetto di attuazione di REACH - RMM: Misura di gestione dei rischi - SCBA: Autorespiratori - SDS: Scheda di dati di sicurezza - SDSM: Scheda di dati di sicurezza dei materiali - SEE: Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia) - SIEF: Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze - SM: Stati membri - STA: Stima della tossicità acuta - STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio - (STOT) RE: Esposizione ripetuta -(STOT) SE: Esposizione singola - SVHC: Sostanze estremamente problematiche - TI: Tecnologie dell'informazione - UE: Unione europea - UFI: Identificatore unico di formula - UV: Utilizzatore a valle - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

### 16.3 Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

- 1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)



Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

## acido acetico glaciale

Pagina 13 di 13 Revisione: 15 Data Revisione 25/09/2025 Data Compilazione 04/05/1998

Codice Galeno: 44

- 4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
   Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- The Merck Index. 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità http://eur-lex.europa.eu/homepage.html

http://echa.europa.eu/

Regulation (EU) 2020/878.

Regulation (EC) No 1907/2006.

Regulation (EC) No 1272/2008

D.Lgs 81/2008

16.4 Metodi di Valutazione delle Miscele

Non Applicabile

## 16.5 Formazione dei Lavoratori

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

16.6 *Ulteriori Informazioni* Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.

